

## **“IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PRESO ATTO**

- che il Piano Sanitario Regionale prevede l'accorpamento delle 3 Aziende sanitarie locali di Cuneo; Mondovì-Ceva; Fossano-Savigliano-Saluzzo in un'unica grande Azienda;

### **CONSIDERATO**

- che la legge 18/2007 con la quale la Regione norma le modalità di accorpamento delle Asl si legge all'art. 24 (Disposizioni transitorie):

“Comm. 2. I direttori generali, entro centottanta giorni dalla data della costituzione delle aziende sanitarie regionali, adottano l'atto aziendale di cui all' articolo 3 del d. lgs. 502/1992;

Comm. 3. Nelle nuove ASL derivate dalla fusione di due o più aziende preesistenti, sino alla costituzione del nuovo collegio sindacale, le relative funzioni sono svolte dal Collegio sindacale dell'azienda che nell'anno precedente ha presentato la maggior entità di risorse gestite desumibili dalle assegnazioni regionali. Per le restanti ASL continua ad operare, sino alla sua naturale scadenza, il Collegio sindacale in carica. Con lo stesso criterio è individuata la sede legale provvisoria fino all'individuazione della sede definitiva da parte della Giunta regionale su proposta del direttore generale e previo parere della Conferenza dei sindaci di cui all'articolo 7”.

- che Cuneo in quanto capoluogo della provincia non può perdere il suo ruolo centrale nelle politiche sanitarie

### **RIBADISCE CON FORZA**

che la costituenda ASL 10 debba trovare la propria sede naturale nel Capoluogo della Provincia;

### **CHIEDE**

che, qualora non sia possibile collocare la sede provvisoria a Cuneo, il direttore generale acceleri i tempi di adozione dell'atto aziendale e la Giunta regionale possa così deliberare nel minor tempo possibile l'individuazione della sede legale definitiva della costituenda ASL 10 nel Capoluogo. “

Preso atto che durante la Conferenza dei Capigruppo svoltasi il 24 settembre c.a., è stato presentato da tutti i Capigruppo un emendamento all'ordine del giorno che così recita:

## **“IL CONSIGLIO COMUNALE**

“.....

### **CONSIDERATO POI**

- che si sta avvicinando la scadenza della sperimentazione sviluppata attraverso la società Amos SPA e che il nuovo Piano Sanitario Regionale e il progetto di accorpamento delle ASL sono prodromici a qualsiasi scelta in merito a suddetta sperimentazione
- che la Società Amos SPA garantisce un livello occupazionale significativo nella nostra città

### **CHIEDE**

- che la scadenza di detta sperimentazione venga prorogata per almeno un anno anche al fine di ridefinirne l'assetto societario alla luce della deliberazione della Giunta Regionale del 3 agosto 2007 n. 81-6708 che prevede che la proprietà dell'Azienda diventi al 100 % pubblica”.

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso altresì atto che durante la discussione entrano in aula i Consiglieri Parola Carlo Alberto, Pellegrino Vincenzo, Martini Matteo e Romano Anna Maria. Sono pertanto presenti n. 38 componenti.

Preso atto altresì che il Presidente sospende la seduta per una riunione dei Capigruppo.

Dopo la sospensione della riunione il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno così come presentato in precedenza.

## **“IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PRESO ATTO**

- che il Piano Sanitario Regionale prevede l'accorpamento delle 3 Aziende sanitarie locali di Cuneo; Mondovì-Ceva; Fossano-Savigliano-Saluzzo in un'unica grande Azienda;

### **CONSIDERATO**

- che la legge 18/2007 con la quale la Regione norma le modalità di accorpamento delle Asl si legge all'art. 24 (Disposizioni transitorie):

“Comm. 2. I direttori generali, entro centottanta giorni dalla data della costituzione delle aziende sanitarie regionali, adottano l'atto aziendale di cui all' articolo 3 del d. lgs. 502/1992;

Comm. 3. Nelle nuove ASL derivate dalla fusione di due o più aziende preesistenti, sino alla costituzione del nuovo collegio sindacale, le relative funzioni sono svolte dal Collegio sindacale dell'azienda che nell'anno precedente ha presentato la maggior entità di risorse gestite desumibili dalle assegnazioni regionali. Per le restanti ASL continua ad operare,

sino alla sua naturale scadenza, il Collegio sindacale in carica. Con lo stesso criterio è individuata la sede legale provvisoria fino all'individuazione della sede definitiva da parte della Giunta regionale su proposta del direttore generale e previo parere della Conferenza dei sindaci di cui all'articolo 7”.

- che Cuneo in quanto capoluogo della provincia non può perdere il suo ruolo centrale nelle politiche sanitarie

### **RIBADISCE CON FORZA**

che la costituenda ASL 10 debba trovare la propria sede naturale nel Capoluogo della Provincia;

### **CHIEDE**

che, qualora non sia possibile collocare la sede provvisoria a Cuneo, il direttore generale acceleri i tempi di adozione dell'atto aziendale e la Giunta regionale possa così deliberare nel minor tempo possibile l'individuazione della sede legale definitiva della costituenda ASL 10 nel Capoluogo. “

Presenti in aula	n. 38	
Non partecipano alla votazione	n. 1	Martini Matteo
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 37	
Astenuti	n. 0	
Votanti	n. 37	
Voti favorevoli	n. 37	
Voti contrari	n. 0	

\*\*\*\*\*

“..... O M I S S I S .....”